

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 10
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 22
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Lit. 25
In quarta pagina Lit. 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 8

DALLA CAPITALE
Le vicende e le alternative della lotta elettorale

Il Giornale d'Italia garantisce l'esattezza di questa notizia sulle votazioni del Conclave:

1 agosto mattina: Rampolla voti 24, Gotti 17, Sartò 5, Vannutelli S. 4, Oreglia 2, Capececiatro 2, Di Pietro 2, Agliardi 1, Ferrata 1, Richelmy 1, Portanova 1, Casuttia 1, Segna 1; sera: Rampolla voti 29, Gotti 18, Vannutelli S. 1, Segna 1

2 agosto, mattina: Rampolla voti 29, Sartò 21, Gatti 9, Oreglia 1, Di Pietro 1, Capececiatro 1; sera: Rampolla voti 30, Sartò 24, Gotti 13, Oreglia 2, Di Pietro 2, Capececiatro 1

3 agosto, mattina: Sartò voti 27, Rampolla 24, Gotti 6, Oreglia 1, Capececiatro 1, Priaro 1, Di Pietro 1, Nemini (a ussuno) 1; sera: Sartò voti 35, Rampolla 18, Gotti 7, Oreglia 2, Capececiatro 1, Nemini 1.

4 agosto, mattina: Sartò voti 50 (elezioni), Rampolla voti 10, Gotti 2, Di Pietro (il candidato del cuore dei gesuiti - memento «Voce della Verità») non ebbe mai più di 2. poveri voti.

Non più bacilepide - Un curioso "Forse" - Un certo odor di novità - Che la faranno passare!

Si notano, attorno al nuovo papa diverse cosette interessanti.

Papa Sartò - come si fa ad abituarsi così subito allo pseudonimo? non permette che gli si baci il piede. Non gli si permetterà molto a lungo questa novità; ma intanto bisogna tenergli conto dell'onesta repugnanza così dimostrata verso una cerimonia sudicia e offensiva alla dignità umana.

Si nota ancora che papa Sartò Pio riceve con tutta disinvoltura una quantità di perone, anche di reprobi; ovunque gli chiedi udienza; prestandosi molto facilmente alle profane curiosità giornalistiche.

Così, per esempio, dal giornalista Serrallunga si lascerà buonamente intervistare, dicendogli le ragioni per cui ha deciso di rimandare la cerimonia dell'incoronazione all'8 dicembre. - Lo dica pure ai suoi colleghi!

Ad Adolfo Rossi che, portando gli auguri, gli esprime anche il rammarico per non avere il Papa impartita la benedizione dalla loggia esterna, Pio X risponde con franchezza: - Il primo a rammaricarsi sono io, ma non è dispo da me!

Egli riconosce, dunque, di essere prigioniero, dei suoi pretoviani in gonnella nera e bicorne.

Si nota ancora che Sua Santità usa sempre l'io, non il pronomino noi; che si dovrebbe usare dal primo all'ultimo respiro papale.

C'è da arricciare i dorsi - i nasi dei sinistri pilati di Lejola, componenti la guardia del corpo del Pontefice.

Finalmente si nota, ed impressiona, che il nuovo Papa, ha dato a parecchi che gli parlavano di Venezia: - Forse non la vedrò più!

Forse!!! Ma dunque Sua Santità, in cuor suo, sente spera e confida di poter

parla finita con la commedia della prigione?

Se nonchè: non si è permesso al nuovo papa di affacciarsi a benedirlo il popolo italiano sul suolo dell'esorato Regno d'Italia; e adesso si assicura che - contro il proposito espresso dalla sacra parola papale - l'ignorazione si farà subito, domenica prossima.

Povero Papa Sartò! egli ha un bel manifestare - e vogliamo credetelo sincero - temperamento e metodi liberali; ma la sinistra camorra dei gesuiti gli fa ben passare, come a tanti altri suoi predecessori!

Non è da ora che si sa esservi almeno, nell'ombra, che consuda alla luminosa figura del papa bianco: il papa nero!

Il Papa uscito dal Vaticano??

La Patria di Roma narra:

«Stamattina verso le 8.30 per via della Scrofa all'imboccatura della Stalletta è passato di corsa un landau tirato da una nera parigina. Nel landau trovavasi un prelato vestito completamente di bianco. Alla sua destra sedeva un cardinale e di fronte un monsignore in paonazza.

Un prete che si trovava a passare si è levato il cappello ed il prelato bianco vestito ha risposto tracciando per aria una grande croce.

Si sparse subito la voce che il Papa fosse uscito, forse per l'ultima volta, dal Vaticano.

Il fatto certo è accaduto come noi lo abbiamo narrato; del resto aspettatevi con questo Papa delle curiose improvvisate.

Il Governo incomincia a capitare
Una circolare ai Prefetti

Fa spedito il seguente telegramma circolare dell'on. Zanardelli ai Prefetti: «Da parte del nuovo Pontefice Pio X non fu fatta al Governo alcuna comunicazione della sua elezione.

«L'avverto quindi che i funzionari dello Stato non possono intervenire alle festività ecclesiastiche, le quali fossero celebrate per tale occasione.

«Voglio partecipare ai signori sottoprefetti questa disposizione».

Ma neanche della morte del vecchio pontefice erano fatti comunicazione al Governo!

A proposito di questa circolare la Tribuna scrive:

Il Governo aveva fatto atto di deferenza verso il defunto Papa, autorizzando le autorità civili e militari ad intervenire, se invitate, ai funerali del Pontefice; ma non può e non deve oltrepassare questo segno o spingere la deferenza sino a onorare chi dimostra di non voler nemmeno accorgersi che c'è uno Stato italiano, e questo Stato di 33 milioni ha un legittimo Governo e un capo, rispettato e riconosciuto da tutto il mondo civile.

E allora, perchè quel vergognoso presentat'armi! in piazza San Pietro?

I Papi veneti

Di tutti i Papi che finora si assisero sulla cattedra di San Pietro, quindici furono francesi, tredici greci, otto della Siria, sei tedeschi, cinque spagnoli, due africani, due dalmati, due sardi, uno inglese, uno portoghese, uno olandese, uno svizzero, uno di Candia. Tutti gli altri furono italiani.

Ai Tigli non c'erano che il Rosso ed i famigli di Giorgio Dambert.

Il salotto fu illuminato in un secondo. Venite - disse lo straniero alle due fanciulle. - Potete seguirci, amico mio.

Un istante dopo le due sorelle erano sedute una a fianco dell'altra.

Il tirolese si teneva in disparte. Dambert con la fronte appoggiata sulla mano sinistra, con gli occhi rossi di pianto e ardenti di febbre, alzò il capo e facendo uno sforzo violento su sé stesso, disse:

«Giovanna, nella vostra vita vi è un mistero. Non avete avuto mai dubbi sulla vostra nascita?»

La ballerina aprì tanto d'occhi, i suoi occhi di un azzurro di zaffiro come quelli di Jeanne Baudru e frangé nei propri ricordi.

«No - rispose. - Eppure essa cela un segreto, ed io devo rivelarvelo. Voi non siete la figlia di coloro che vi hanno allevata. Giovanna si voltò a sua sorella e l'avvolse in uno sguardo pieno di tenerezza.

Dambert soggiunse: - Avete ragione d'amare con tutta

L'ultimo Papa non italiano fu Adriano VI che era di Utrecht.

I Papi veneti furono: Bonifacio XI (Bocassini), di Treviso; Gregorio XII (Cornaro), di Venezia; Eugenio IV (Candulmer), di Venezia; Paolo II (Barbo), di Venezia; Alessandro VIII (Rezzonico), di Venezia; Gregorio XIII (Cappellari), di Belluno.

Il "veto" di Cecco Beppe

una diffida allo Spirito Santo

Il Giornale d'Italia (che in questi giorni parve sempre molto informato delle cose vaticane) narra:

«Possiamo assicurare che domenica mattina giunse dall'Imperatore Francesco Giuseppe un telegramma col quale poneva il veto alla elezione del Rampolla.

«Il Sacro Collegio ne fu contrariato: i cardinali francesi erano irritatissimi.

«L'imperatore Francesco Giuseppe nuova proprio la questione del veto, benché si dicesse ormai una questione più di parola di fatto.

«In seguito a questo telegramma il Rampolla, che nell'ultimo scrutinio aveva avuto 28 voti, ne ebbe 80, come dimostrazione ostile alla imposizione del veto.

«Poi prevalsero altri scrupoli, e Rampolla dimisit di molto e scilicet a poco a poco la candidatura Sartò».

Dal che apparrebbe: 1. che Sua Maestà cattolicissima ha creduto di potersi opporre ed imporre gli eventuali vedute dello Spirito Santo; 2. che a questo spbesi di «diffida», rinforzata da un'implacabile intimidazione, gli elettori popolari tentarono ma non poterono resistere;

3. che la scelta del Papa, se pure indirettamente, effacemente fu decisa non dallo Spirito Santo né dagli eminentissimi elettori, ma da Sua augusta Maestà.

E il capo del partito clericale, nemico al diritto nazionale, eletto col benepiacito del despota della terra italiana irredenta, il Governo italiano ha presentatole armi.

VERSÒ IL DISARMO?

Telegrafano da Parigi che il deputato Destournelles disse a Delcassé una lettera in cui dichiara che tutti gli uomini di Stato inglesi dai ministri fino ai membri della opposizione sono d'accordo col gruppo francese dell'arbitrato sulla necessità di seguire la politica che si riassume nei tre seguenti punti essenziali: Primo: conclusione del trattato per l'arbitrato; secondo: accordo tra la Francia, Inghilterra o Russia per limitare le spese navali militari delle tre Potenze; terzo: amichevole componimento di tutte le vertenze diplomatiche pendenti.

Il Matin afferma che Destournelles ebbe l'adesione dei ministri inglesi Lansdowne, Chamberlain e Balfour.

L'Avvisatore d'incendio senza fili

Nuova scoperta d'un italiano

Telegrafano al Daily Mail da Olanda, che Emilio Guarini ha fatto sperimentato a Bruxelles, con pieno successo, un avvisatore automatico di incendio senza fili, ch'egli ha inventato in collaborazione col signor Molto, comandante dei pompieri di Napoli. Nel sistema Guarini, che come gli avventurieri esistenti azionati con fili, è messo in azione sotto l'effetto del calore su un termometro, uno dei principali tratti caratteristici è una ruota

l'anima colui che divide la vostra esistenza avventurosa e spesso anche straziante, ma Lorenza non è vostra sorella.

«Chi ve lo ha detto? - esclamò nuovamente la Roselli.

«L'autore delle vostre sventure e del vostro abbandono!

«Ma insomma! - Vi ricordate, Giovanna, di un gran castello sul declivio d'una collina, sopra la strada di Bergamo, fra gli oliveti, i pini e ammirabili macchie d'alberi?

La Roselli tentò di ravvisare la sua memoria, ma invano. Fecce un gesto negativo.

«No - disse. - Rammentatevi... al disopra dell'albergo dove abitavano coloro che chiamavate i vostri genitori?»

«Montalto? - disse Lorenza.

«Sì, Montalto - rispose Dambert. - Ebbene? - La signora alla quale apparteneva quel gran castello...

«La duchessa di La Roche-Villars - soggiunse Lorenza.

«E' vero... mi ricordo - mor-

che porta esattamente i punti ed i tratti Morse, necessari per segnalare automaticamente il nome o l'indirizzo dell'edificio in pericolo.

La trasmissione dei segnali dura fino quando dura il pericolo.

I segnali sono ricevuti al posto dei pompieri, p. esempio, sulla stessa pompa, per mezzo di un ricettore Marconi di telegrafia senza fili.

Corriere Commerciale

RIDUZIONE DI TARIFFE FERROVIARIE

I provvedimenti relativi alla riduzione della tariffa ferroviaria si possono compendiarli nel seguente modo:

Alla tariffa poi vinti in esportazione a carico completo vengono unite le piogge perobranze. Con questa modificazione la tariffa che si applicava per i percorsi sino a 600 chilometri si applicherà ora ai percorsi inferiori con la riduzione del 20 per cento sino a 100 chilometri, del 25 per cento da 101 in avanti, restando ferma la riduzione del 40 per cento per i percorsi superiori ai 600 chilometri.

La tariffa che è ora applicata alle esportazioni per via di terra è per alcuni porti sarà estesa a tutti i porti del regno.

Si istituisce poi una nuova tariffa per i trasporti a piccola velocità all'interno per vini in fiaschi ed in fusti, con riduzione del 10 per cento fino a 600 chilometri e del 20 per cento per i percorsi superiori.

Le riduzioni concesse a favore del Mezzogiorno per le paste alimentari vengono estese a tutte le regioni del regno.

Calendoscio

L'onomastico - Domani, 7 agosto San Gaetano.

Effemeride storica

6 agosto 1305 - Rizzardo da Camino ucciso con Enrico conte di Gorizia e con Mainardo conte di Outemburgo - giunta quanto azzardò, il Palladio - o col marchese di Ferrara e con molti fondatori del Friuli, l'ultimo giorno di giugno si svolsero a porte d'assedio a Spillimbergo, Lovarone, Jacca e lo combattono gagliardamente.

Gli assediati che videro non essere possibile, benché bravesimo si difendessero, di poter mantenerci lungo tempo, il gesto giorno di agosto si resero a patti che non furono osservati anzi contro la fede data vennero violati.

Il Nicoletti offre anche maggiori notizie, così il Manzoni e il Pognoni in Guida di Spillimbergo (edizione I, pag. 112 e seguenti, edizione II, pag. 122). Fra gli assediati erano i conti di Polcenigo, i Villalta, i Prata, Giacomo e Odorico di Budrio, Arturo di Castello, Bartolomeo di Granojano, Fulchero di Prodolone, Pantino di Prampengo, Adelprato di Cuccagna, ed al comando Ottone duca di Carinzia.

UN GRANDE ROMANZO di attualità

Fra pochi giorni - finito l'attuale racconto in appendice - il FRIULI incomincerà una pubblicazione di grande attualità:

La tragedia degli Obrenovich

romanzo storico di Sofia Nadejda tradotto espressamente dal rumeno per il FRIULI da Roberto Fava.

morò la ballerina - la nonna della signora Vauvois.

I suoi occhi ebbero per un istante una spaventosa fissità.

Dambert continuò: - La duchessa di La Roche Villars aveva una nipote... Questa nipote, sua unica erede, era imparentata con la maggiore nobiltà di Francia. A diciassette anni andò un giovane d'un amore appassionato e colpevole se si vuole, ma sincero e leale. La poveretta divenne incinta e la sua terribile avola, dedito ai consigli di un orgoglio insostenibile, la condusse in un vecchio castello del Berry. Là, di complicità con un medico del paese, persuase la madre sventurata che le due bimbe ch'erano nate di lei erano morte, mentre vivevano. La persuasero nello stesso tempo che a quell'amante, il quale avrebbe dato la sua vita per lei, era un miserabile e non l'amava. Si annunziò al padre la morte delle sue creature dicendogli che la madre si pentiva amaramente di una follia di gioventù, che non impegnava il suo avvenire. L'amante disperato. Le due fanciulle, divise per un eccesso di crudeltà, furono mandate una in un

Interessi e cronaca provinciali

S. Daniele, 4 mattina (rit.) - La rumorosa seduta del Consiglio Comunale - (G.B.). Alle 9 comincia ad affollarsi la pur troppo piccola sala del Consiglio Notturno presenziati Consiglieri Asquini, Angeli, Biscat, Bianchi, Concia, Corradini, Franceschini, Gantilli, Legrazzi, Monzolini, Narduzzi, Pellarini, Sostero, Vidoli. Alle 9 o un quarto s'apre la seduta.

Angeli (assass. di Sindaco) propone di leggere in altra seduta l'ultimo verbale, dovendosi trattare in questa cose speciali.

Così rimane approvato. Incomincia poi dicendo che le libellistiche insinuazioni, fatte da un giornale della fontana Padova a carico del Sindaco Cedolini, hanno attristito il paese e che le insinuazioni sono senza fondamento.

La Giunta confermò la sua fiducia al Cedolini mandandogli una lettera. Il Sindaco rispose con altra lettera, qualificando che la sua coscienza non ha nulla a rimproverargli e che crede d'aver adempito ai suoi doveri. Rassegnava però le sue dimissioni.

Dopo la lettura delle lettere l'assessore aggiunse che queste dimissioni non si dovevano accettare, poiché la presenza del Cedolini è necessaria nell'amministrazione del Comune.

Franceschini ottenuta la parola dichiarò che il Sindaco ha fatto bene a dimettersi di fronte a due accuse: una privata, una pubblica. Non ha nulla in contrario, che il Cedolini ritorni al potere, ma prima crede necessario che venga giudicato.

Sono dunque due le accuse mosse al Sindaco da un giornale, non importa quale; e la prima accusa chiaramente dice che il Cedolini è un fallito. (Interruzioni, urla, Aschi, fracasso indemoniato).

Il consigliere Pellarini gesticola, dà in ismania, pesta i piedi, i pugni, e grida all'indirizzo del consigliere Franceschini parole che sono coperte dall'insopportabile fracasso. Il consigliere Franceschini urla «Non ha capito niente!».

Angeli propone un ordine del giorno. Franceschini. Osserva che nessuno può togliergli la parola, o che ha diritto di parlare.

Questo ostruzionismo è il vero modo d'ammazzare Cedolini anziché salvarlo dalle accuse. E qui fa un ologio al sindaco (Applausi del pubblico).

Franceschini (ridendo) «Vede, consigliere Pellarini? poco fa avete avuto gli applausi voi, ora gli ho io. (ilarità)».

A queste cose però noi siamo abituati.

Continuando vuole che sia messo a verbale che c'è stato in seno al Consiglio un consigliere che ha riscontrato il fatto che Cedolini è dimesso per due accuse, una morale ed una politica. L'accusa morale riguarda il fallimento ed il contrabbando. Bisogna quindi discutere.

Ed è Giunta da rispettare quella che non vuol farlo, che giudica un uomo senza vedere se sono più o meno vere le accuse cui è fatto segno? Discutiamo, dunque.

Continua rilevando che l'accusa del fallimento a Venezia è falsa, perché non v'è fallimento quando il debitore paga col conto per conto i creditori.

Di fallimento dunque non si può parlare.

La seconda accusa è più grave. Di-

villaggio Luminoso e l'altra in Italia nei dintorni di Monza, in un albergo meschino. Così che fu allevata in Francia si chiama Jeanne. Quella che fu mandata in Italia si chiama Giovanna. Esse non ebbero altro nome. Aspettate. Non è tutto. La nonna, per preservare almeno della povertà, affidò al medico delle rendite, incaricandolo di vegliare su di esse. Quel medico, più infame di un assassino di strada, derubò le due fanciulle e la duchessa, uccise mentre il pentimento picchiava alla porta del suo cuore, portò seco una parte del segreto. Ma vi è una guastatua in cielo. Il padre tornato dal suo esilio volontario scoprì questo segreto: Giovanna, la fanciulla mandata in Italia ed affidata a mani straniere, siete voi.

La ballerina diventò pallida come cera.

Tutto il sangue le rifluita al cuore ma non fece un motto.

Dambert, più commosso di lei, le si avvicinò e la prese per la mano.

«Voi - disse con voce alterata - avete subito molte pene, molte prove, molte miserie. Tutto è finito. Ricca

(Continua)

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRŒUVEL

Giorgio Dambert avrebbe voluto rompere questo silenzio pesante, ma non poteva articolare parola.

Era letteralmente fulminato, incapace di mettere assieme due idee.

Il coupé giungeva finalmente nella casa, dove la disperazione entrava con esso.

«Dove siamo? - chiese la Roselli allo sconosciuto, che guardava la ragazza con una specie di pietà, tanto il suo dolore e la sua angoscia erano evidenti.

«La casa mia - disse - in luogo dove siete al sicuro. Non temete nulla, Giovanna.

Essa non osò interrogarlo altro. Il tirolese non aveva dovuto che allungare le magre tibie per scendere alla serpe, e stendere le mani alle sue sorelle.

sente la sentenza del Tribunale di Trieste che condanna per contrabbando il Cedolini. Ma osserva che vi furono delle circostanze per le quali esso fu costretto a violare le leggi. Persona, dalla quale il Cedolini dipendeva, aveva interesse a far passare le merci da un posto casacca da un altro. Questa persona, fece intendere al Cedolini che se non lo faceva, e a nome suo, lo licenziava.

Costretto dal bisogno, il Cedolini ubbidì, e fu condannato.

L'oratore conclude che il Cedolini sarà stato leggero, ma non immorale.

Termina facendo osservare al consigliere Pellarini che lui e il solo, il Franceschini, fu il vero difensore del Sindaco.

Asquini. Vuol fare qualche dichiarazione prima di dare il suo voto. Non esita a riconoscere che al Cedolini non si può fare accusa di immoralità; ed in questo s'associa all'idea dell'amico Franceschini. Ma dei pari non esita a riconoscere che il Sindaco non ha dimostrato coerenza, né politica né amministrativa.

Rileva che se il Cedolini ha fatto il ponte, l'ha fatto col concorso d'altre persone; meriti divisi, dunque.

Agli elogi del giornale egli doveva fare una dichiarazione: d'esser stato coadiuvato nell'opera dagli amici democratici.

Ha combattuto poi il Cedolini perché le condizioni finanziarie non permettessero di costruire la fontana in Piazza grande.

Il consigliere Asquini è interrotto durante il suo discorso da «basta» e rumori. Ritornato il silenzio, Asquini protesta per il diritto suo di libera parola.

Conclude dichiarando di non dare il voto di fiducia al Sindaco.

Si astiene. Franceschini riconosce risolta la questione morale. Viene ora alla questione politica.

L'offerta della croce al Sindaco fu per lui una... tegola piombatagli sul capo.

Qui l'oratore si sofferma a dimostrare come il verbale di rifiuto della croce, mandato dal Prefetto al Ministero possa molto influire sull'amministrazione di un Comune.

Del resto — dice — la croce è «la constatazione civile di quanto un uomo ha fatto».

Circa alla questione dei militari l'oratore osserva che è cosa indifferente; giacché ci sono in ogni luogo; tant'è che stieno qui o là.

Pellarini dichiara d'aver interrotto il consigliere Franceschini perché non voleva si discutesse in questa seduta le accuse rivolte al Sindaco. Ringrazia però, anche a nome della Giunta, della difesa da lui fatta al Cedolini.

Finalmente si propone un ordine del giorno con cui non si accettano le dimissioni del Sindaco.

Quest'ordine del giorno, viene votato per alzata di mano: è approvato.

Il consigliere Asquini si astiene. Sono le 10 e mezza e la seduta è levata. Infiniti i commenti del pubblico.

La seduta fu animatissima. Molto commentato l'incidente Pellarini.

Quando la sala risonava di fragorosi applausi s'udiva una voce nota gridare a squarciagola: «Abbasso Spartaco».

In breve sarà consegnato al cav. Antonio Cedolini l'album contenente le 701 firme proteste.

Cividale, 5 agosto. — La elezione di Pio X. — La elezione del patriarca Sarto a S. P. venne qui accolta favorevolmente.

Il nuovo Papa è qui conosciuto e vi fu parecchie volte, ospite di mon. Decano Mattiussi, assieme all'Arcivescovo di cod. città. Gradiva molto il soggiorno di Rosazzo.

Società Esorcanti — Nell'ultima seduta la rappresentazione nominò il proprio legale; scelse la sede sociale; esaminò la bozza del regolamento di servizio inteso.

Desiderio. — Si domanda se l'on. Direzione della S. V. esercente sia disposta di favorire il concorso del Cividale; e dei paesi contorni agli spettacoli della vicina Udine, istituendo qualche treno settimanale di ritorno dopo la manifestazione.

Tarcento, 5 — Le avventure di un molosso... e del rispettivo padrone — Ieri sera, qui a Tarcento, un pacifico cittadino passeggiava per la piazza insieme alla sua signora, seguito dal proprio cane, munito di museruola. Alla finestra del Circolo di lettura stava un ufficiale, con a lato il suo grosso cane. La bestia vedendo sulla strada l'altro cane incominciò ad abbaiare. Pare che il padrone, ordendo di fare una innocuissima burla per divertire alcune signorine con cui si trovava, abbia squinzagliato il molosso. Fatto sta che la grossa bestia si avventò verso il minore collega. Ma le successe come ai pifferi di montagna; poiché si trovò di fronte al molosso... un grosso randello col quale il pacifico cittadino, difendendo dall'aggressore il suo cane, con

un paio di colpi ben assestati la lasciava a terra malconca.

Non è a dire quanto la signora ne fu spaventata.

Oggi poi si fece rapporto del fatto al Sindaco, che fece porre in contravvenzione il padrone del grosso cane.

«Patochia». — La sorgente d'acqua pulita denominata «Patochia» (in dialetto friulano patoc marcio-puzolente) comincia ad esser frequentata in modo crescente. Chi si recasse lassù alle 4 della mattina si troverebbe già così per tempo in buona compagnia. Allegrì giovanotti, gentili donzelle, uomal maturi, mamme soddisfatte, passanti e villeggianti, ogni ceto di persone si affiora presto la fonte alla cerca di salute e di buona compagnia. L'acqua sofferosa può garggiare con quella di Arta e di Luasnitz; peccato che l'accesso alla fonte sia trascurato in modo da risultare quasi malagevole. Tuttavia chi si reca lassù in queste belle mattinate d'estate ne rimane così soddisfatto da ripromettersi di ritornarvi tutti i giorni.

L'acqua di «Patochia» avrà un bel'avvenire se le energie e iniziative tarcentine vorranno estendersi oltre i confini comunali.

Ancora dello sventramento. — La mia notizia di ieri sull'ormai famoso sventramento di borgo Toffolati sembra non abbia soddisfatto tutti gli interessati particolari. Tengo a dichiarare che la mia informazione era puramente una notizia di cronaca perché io non ebbi a raccogliere che i «dici» del paese.

Se le trattative sieno state ben condotte, se il risultato di esse negativo sia dovuto alla Commissione comunale oppure al sig. Toffolati e al don Giavito, questo non risulta affatto dalla mia corrispondenza, né io lo so in nessun modo. Certamente sarebbe molto utile che il paese fosse informato in modo chiaro e preciso come sono andate le cose.

Vi scriverò ancora.

Le vittime dei fiumi. Nel torrente Malaria accidentalmente cadde ed affogò presso Povoletto la contadina Maria Beltramini di anni 50.

Presso Montereale Cellina annegava pure lo scapellino sessantenne Angelo Andron.

Per gli operai degli ovai.

Con decreto del ministro della pubblica istruzione è istituito in Roma un Comitato permanente, composto dei capi degli istituti ed uffici, presso i quali siano operai in servizio addetti a scavi archeologici, a monumenti, a musei, gallerie ed altri istituti artistici, con lo incarico di esaminare le domande, le proposte, questi, i casi dubbi circa l'applicazione del regolamento per gli operai addetti ai lavori suddetti.

Il comitato darà parere motivato al ministero.

I reclami e le controversie degli operai saranno deferiti all'esame della commissione consultiva.

Gli operai ricorrenti ed interessati nelle controversie potranno scegliere un legale di fiducia per patrocinare la loro causa dinanzi la detta commissione consultiva.

Piccola posta.

S. O. Padova; faremo; saluti — dott. A. P. Poltre; idem; saluti — G. B. B. Ampezzo; rispondiamo; spediamo; sonni il ritardo. — Abbondio M. G.; ma la pare, caro amico? cosa cost private e intime? — C. Magnano in Riviera; faremo ricerca — M.; Tarcento; grazie; aspettiamo; saluti.

Noterelle agricole

L'andamento dei raccolti

Ecco alcune notizie ufficiali sull'andamento dei raccolti: In Francia il caldo alterato alle piogge fu assai proficuo all'orzo, all'avena, in generale a tutti i foraggi. Il raccolto del grano è terminato nel Mezzogiorno con generale soddisfazione. In Inghilterra le piogge insistenti e le basse temperature hanno danneggiato alcuni campi di frumento. Tuttavia si avrà un buon raccolto. Nel Belgio le condizioni delle campagne sono soddisfacenti. Nella Germania, province settentrionali, i seminati hanno sofferto per la troppa umidità, nelle province meridionali la condizione è soddisfacente. In Austria, come abbiamo già rilevato, la situazione agricola è in complesso buona. In Ungheria continua la mietitura, favorita dal bel tempo e dal caldo. In Spagna raccolto medio. Occorrerà importare oltre 1,300,000 ettolitri di grano. In Rumania e Bulgaria i raccolti furono danneggiati dalle piogge.

GLORIA amaro stomaco

premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine.

Da usarsi solo - all'acqua ed al soliz

Invece del fa chimico farmacia Luigi Sandr

Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna)

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.)

ALL' ESPOSIZIONE

Gli abbonamenti dalla Provincia

Ci risulta che l'abbonamento speciale per le persone domiciliate fuori del Comune — da noi annunciato ieri — ha fatto ottima impressione, ed ha già ottenuto buon successo, nella Provincia. Provono già gli abbonamenti di questo genere.

Ripetiamo, per comodo dei lettori cui fosse sfuggito il comunicato di ieri, le norme che il Comitato dell'Esposizione ha determinato:

Il prezzo ordinario d'abbonamento è di lire 10.

Si concedono abbonamenti a lire 5:

- a) ai membri ed ai dipendenti di una famiglia, conviventi con la medesima, che abbia due abbonamenti da lire 10;
b) ai signori ufficiali dell'esercito ed ai signori impiegati e membri delle loro famiglie, ed agli studenti a gruppi di 20;
c) agli operai ed agricoltori che sieno iscritti in Società di mutuo soccorso, Cooperative, Camere del lavoro, o che provino di esercitare un mestiere;
d) alle persone domiciliate fuori del Comune di Udine, a gruppi di 20;
e) agli espositori ed ai membri delle loro famiglie che desiderino frequentare l'Esposizione anche di sera.

Inoltre gli operai degli stabilimenti — purché facciano domanda in numero non minore di 50 — possono ottenere biglietto d'ingresso per 5 volte, con sole lire 1.50.

I visitatori

I visitatori a pagamento raggiunsero ieri il numero di 637 e cioè: 548 dall'ingresso di via Cavallotti e 89 da quello di Piazza Garibaldi.

A questi vanno aggiunti 3000 visitatori circa, fra abbonati, espositori, ecc. La maggiore affluenza si ebbe, naturalmente, verso sera.

Dalle 19 alle 21 la banda cittadina svolse, nel piazzale delle Belle Arti, l'annunciato programma.

La galleria delle Arti e quella delle macchine in azione furono anche ieri le più ammirate.

Quantunque non fosse giorno di mercato notammo fra i visitatori molti provinciali, evidentemente venuti all'esclusivo fine di visitare l'Esposizione. Anche ieri, furono molte le comprate.

Gli abbonamenti

continuano ad affluire in modo inaspettato.

Fruttarono anche ieri oltre il migliaio di lire.

Quelli di favore — a lire 5 — sono già 3300 e circa 800 sono quelli ordinari, da lire 10.

E' un risultato sorprendente, che onora ad un tempo e la cittadinanza e l'Esposizione.

Prevedesi che il loro numero salirà complessivamente sino ai 5000 circa.

Questo contingente è già sicura garanzia che mai l'animazione all'Esposizione verrà meno.

Festeggiamenti e concorsi

Frattanto proseguono promettentissime le prenotazioni per i festeggiamenti concorsi e congressi che si indicheranno postdomani.

Per il concorso ippico di sabato e domenica le iscrizioni — non ancora chiuse — sono già tali da assicurare una succossione per tutte le cinque categorie.

Ne giunsero, telegraficamente, anche ieri.

Per la mostra dei cani le iscrizioni raggiunsero già le 200 circa.

Il convegno e le gare ciclistiche, il convegno interuniversitario, il congresso della Dante ecc., seg erano dei veri avvenimenti.

La stagione quindi si presenta sotto gli auspici migliori.

Mostra bozzoli

Domenica alle 10, nei locali della Esposizione si radunerà la Giuria per la Mostra campionaria dei bozzoli e delle Case bacologiche italiane.

Programma dei pezzi che la Banda del 79° reggimento Fanteria eseguirà questa sera, 5 agosto, dalle ore 19 alle 21 nel recinto dell'Esposizione:

- 1. Marcia «Nuovo secolo» Carlini
2. Sinfonia «I Vespri Siciliani» Verdi
3. Waltzer «Naples» Waldtaffel
4. Gran fantasia «Carmen» Bizet
5. Pot Pourri «Pietro Micca» Chiti
6. Mazurka «Santuzza» Giannini.

Le voci del pubblico

Udine, 5 agosto.

Caro «Friuli» Una degnissima persona mi fece presente una dimenticanza che io non osservai nel giorno della inaugurazione dell'Esposizione.

Il Presidente della Società Operaia, al quale doverosamente dovevasi dall'apposito Comitato assegnare nel ban-

chetto un posto scelto nella tavola delle Autorità e Rappresentanze, dovette relegarsi umilmente in un tavolo nell'interno del Restaurant.

Nella festa del lavoro egli rappresentava la classe di coloro che hanno maggiormente contribuito al buon esito dell'Esposizione, e questo mancato riguardo è deplorabile.

Se tu, caro Friuli, dividi la mia opinione, pregoti pubblicare la presente.

Non ci sembra da mettere in dubbio che il fatto lamentato deve attribuirsi solo ad involontario caso.

L'igiene nel Comune di Udine dal 1867 al 1900

(Cont. e fine)

La pavimentazione della città con arenaria compatta detta Piacentina presto sarà attuata. E presto (Oggi fatto compiuto!) avremo pure il fabbricato scolastico.

E' intendimento di avere fra non molto il completamento del Lazzeretto con a capo un sanatorio bene fornito e colto, specialmente nel ramo batteriologico.

Abbiamo poi una grande quantità d'istituzioni di beneficenza, specialmente per i bambini che vengono tolti dal pericolo continuo d'incontrare malattie, per la deficienza di nutrizione, per vivere a lungo in ambienti malsani, ecc. Primeggia fra queste l'Asilo Infantile del benemerito comm. Marco Volpe.

Il nuovo Asilo Infantile della suora della Provvidenza, capaci entrambi di 300 bambini ognuno.

Splendida idea fu quella del Campo dei giochi, dove i nostri figliuoli si esercitano in esercizi ginnastici.

Grandi modificazioni igieniche furono fatte sia nel fabbricato, sia nella vita interna dell'Istituto Renati.

Ferve nella nostra città la Lega contro la Tubercolosi.

Il fabbricato dell'Ospizio Tomadini fu ampliato secondo le regole dell'igiene.

Abbiamo in città anche i due Collegi Uccella e Topo-Wassermann rispondenti igienicamente e didatticamente a quanto più si può desiderare.

La vigilanza continua sulle derrate alimentari, è provvedimento del nostro Ufficio sanitario. Il veterinario municipale è obbligato a visitare tutto il pesce che arriva per essere venduto sul mercato. Così vengono visitati i funghi freschi, le verdure, le frutta, ecc.

Vigilanza rigorosa avvi sui nuovi fabbricati.

Abbiamo il laboratorio chimico della Stazione agraria friulana che funziona anche quale laboratorio municipale e di recente istituito anche il laboratorio microscopico diretto dal prof. G. Berginz.

Abbiamo un ambulatorio per le malattie dei bambini, istituito dal Comitato protettore dell'infanzia.

Continua sempre la sistemazione delle chiaviche. Anche la luce elettrica è vantaggiosa non indifferente per l'igiene.

Tutte queste opere che appunto l'igiene pretese, furono adottate dai sapienti nostri amministratori della casa pubblica che portarono la nostra città al livello delle altre maggiori, nelle quali nulla si trascurò per il bene della salute degli abitanti.

La prima medaglia d'oro avuta all'Esposizione internazionale d'igiene tenutasi in Roma nel 1894 ne fa splendida prova.

Ma quello che si è fatto non completa ancora quanto dall'igiene, richiede.

Basta leggere gli atti del X° Congresso internazionale d'igiene e quelli della Società française d'Hygiène, dove conterranno le più alte notabilità della metropoli d'Europa e d'America, per vedere quanto ancora dall'igiene si domanda. Ivi si trattarono argomenti riguardanti la «viziatura» dell'atmosfera urbana, prodotta dall'ingombro e dalle industrie insalubri; la sistemazione delle vie in rapporto all'altezza delle case private, nei suoi intrinseci particolari e nei rapporti con l'igiene pubblica; la sistemazione delle fogne pubbliche e private; le pavimentazioni delle vie e relativa nettezza e smaltimento delle immondizie, la protezione delle fonti e di approvvigionamento delle acque; il bonificamento del suolo; l'igiene rurale, ecc.

Se fra tali numerose questioni troviamo che nella nostra città moltissimo si è fatto per l'igiene, vediamo pure che non si è fatto tutto.

E' necessario una correzione sul servizio di spazzatura delle vie e sulla scelta dei luoghi di deposito delle relative immondizie.

La chiusura di alcuni fossati, quale quello del Viale di Chiavria, quello recentemente costruito tra Porta Cossiguacco e la Ferriera, quelli fiancheggiati il Viale Suburbio Pascolle.

La proibizione di adoperare per la concimazione degli orti di città e suburbani materiale proveniente dai pozzi neri.

La disposizione tassativa alla proibizione di usare l'acqua dei roieli per la lavatura degli erbaggi.

La sistemazione dei roieli stessi nel suburbio.

Una maggior rigorosa applicazione delle norme igieniche negli uffici industriali, affinché si imiti la nostra Ditta Frizzi e C., meritevole di plauso per la costruzione dei dormitori splendidi per ampiezza di locali, disposizione e arredamenti secondo le ultime leggi dell'igiene. Vediamo in questo stabilimento travamenti in ferro, pavimenti in cemento, scale di pietra, arredi pratici, letti di ferro con rete metallica, lavabo, spazioso refettorio, cucina, lavatoio coperto, latrine con ventilatori, bottiglie di ferro a chiusura ermetica per trasportare le orisaldi, ecc. ecc.

La distribuzione in tutte le scuole pubbliche dei quadri dimostranti i difetti fisiologici acquistati dagli scolari, e l'ordine di esporli. Questi quadri furono consegnati, ma non vennero mai esposti nelle scuole.

Un rigore maggiore nell'applicazione del regolamento sanitario sul mantenimento delle case per ottenere la soppressione delle fogne a fondo perduto.

Questi provvedimenti dovrebbero essere presi nel più breve tempo possibile per togliere del tutto le origini di casi di malattie infettive specie di tifoida, dovuti anche all'uso delle acque della Roggia o dei roieli.

Infine l'applicazione del nuovo regolamento di Polizia sanitaria farà ottenere quegli indispensabili ulteriori provvedimenti che metteranno la nostra città nel primissimo posto fra le città più salubri ed igieniche.

Dott. Carlo Marzullini

Il Concorso ippico

(Giorni 9 e 10 agosto - Piazza Umberto I.)

Le iscrizioni sono molto numerose. Il concorso comincerà alle ore 16.

Venerdì stabiliti i seguenti prezzi: Ingresso nel palco posto nell'interno del Giardino presso i palchi della signora patronessa e del Comitato ordinatore L. 4.

Tribuna a sinistra del palco delle autorità e stampa verso Porta Nuova L. 2.

Tribuna a destra del medesimo palco L. 1.

Ingresso nell'interno del Giardino L. 2.

Tasera per l'ingresso dappertutto L. 5.

Il Comitato ha preso misure severissime per impedire che dal recinto o dalle tribune si passi nella pista.

Le vetture entreranno dalle 15 e mezza alle 18 precisely dall'ingresso verso Via Manin e usciranno dalla parte di Porta Nuova.

Statistica demografica

GIUGNO

Dal testè pubblicato «Bollettino statistico mensile del Comune di Udine», riferentesi allo scorso mese di giugno, togliamo i seguenti dati statistici:

Le nascite ammontarono ad 83; cioè 45 maschi e 38 femmine.

Gli illegittimi, riconosciuti, furono 3 m. e 2 f.; i consegnati nell'Ospizio degli Esposti 5 m. e 1 f.; i nati a domicilio 24 m. e 17 f. in città e 16 m. e 18 f. nel suburbio e frazioni; i nati negli Ospizi di maternità 5 m. e 3 f.

I parti multipli non furono che 1, con due maschietti.

I morti furono complessivamente 72, cioè 43 maschi e 29 femmine.

I celibi furono 32 m. e 16 f., i coniugati 9 m. e 5 f., i vedovi 2 m. e 8 f.

Nei riguardi dell'età si ebbero 23 m. e 11 f. sotto i 10 anni; 6 m. e 3 f. dai 10 ai 30; 5 m. e 7 f. dai 30 ai 60; 10 m. e 8 f. oltre i 60; nessuno però ebbe a raggiungere i 90 anni.

I matrimoni celebrati furono 25 e cioè: 21 fra celibi, 1 fra celibe e vedova, 2 fra vedovi e nubili ed 1 fra vedovi.

Il tempo che fece Nel mese di giugno u. s. si ebbero solo 2 giorni completamente sereni — in giugno! — 18 nuvolosi, 10 nevrosi, 16 piovosi, 8 temporaleschi ed 1 con vento forte.

La massima temperatura si ebbe il giorno 30 in centigr. 29.3, la minima il giorno 8 in centigr. 14.32.

Piovve 100 ore, che ci regalarono ben 2599 millimetri di pioggia.

Il record fu a questo riguardo, raggiunto dal giorno 4, nel quale le ore di pioggia furono 23 e la pioggia caduta fu 54.8 mill.

Stagionatura ed assaggio delle sate presso la Camera di commercio ed arti di Udine.

Sate entrate nel mese di luglio 1903.

Groggie: Num. 39, kilogr. 3890 — Trame: Num. 0, kil. 0 — Organzini: Num. 0, kil. 0 — Totale: Num. 39, kil. 3890.

All'assaggio: Groggie N. 116, lavorate N. 0; totale N. 116.

Semplice pesatura: colli N. 6, kil. 634.

CRONACHE

e COMMENTI

Illusioni... ottiche.

La Patria in questi giorni gonfia la pappagaloria e fa la ruota come un tacchino in amore. Sembra che la consorella - come il bel Narciso della leggenda mitologica - è tutta in amore... di se stessa.

La Patria dunque racconta ai suoi lettori che in questi giorni lei non sa più come tener fronte a tutti i suoi adoratori; l'ottundezza va pazza per la Patria di carta; gli strilloni fanno ressa e battaglia intorno agli uffici della Patria; il pubblico della Patria; la Patria l'altro giorno ha rodotto contomila copie; ieri trecentomila.

Si spiega. L'altro ieri, per esempio - è la Patria di carta che lo assicura - La Patria del Friuli fu la prima - l'unico dei giornali cittadini - a portare la notizia che il cardinale Sarato di Venezia era stato creato Papa.

Gli abbonati della Patria non devono mai sospettare che la notizia fu data in una seconda edizione anche dal Friuli (per telegramma del proprio corrispondente romano, ostensibile in ufficio) poi - nell'edizione ordinaria ed in un'altra speciale - dal Crociato. E se no, devono credere - dalla parola dell'auto-infatuata consorella, che il Friuli o il Crociato non sono giornali - cittadini - anzi che non esistono affatto.

Oh se con un semplice imperativo categorico - "ditebbero l'immortale Tito Livio Cinnabattini - si potesse tradurre ogni desiderio in realtà!

Ancora illusioni ottiche.

Dal Giornale di Udine di ieri: «Iersera, davanti ad un pubblico sceso e numeroso ebbe luogo la terza del "Tannhäuser". Esecuzione, come il solito, splendida». Esecuzione splendida, sì.

Ma dove diamine il contratto abbia veduto quel pubblico numeroso (magari - dice l'Impresa - lo avessi veduto io) vattol'n pesci! Forse... al Teatrino dello Varist?

ASILO NOTTURNO

Ricoconto dell'anno 1902

L'assemblea

I soci dell'Asilo Notturno sono invitati all'assemblea generale dei soci, nella residenza della Società del Redditi, Via della Posta n. 18, il giorno 8 agosto p. v. ore 3 pom

Relazione

Anche quest'anno purtroppo con sentito dolore dobbiamo lamentare la scomparsa del socio azionista cav. Giovanni Marcovitch e di uno dei nostri Presidenti e socio fondatore, il Senatore Gabriele L. Peolite. Noi ultimi a ricordare la morte, con tutto il cuore ci associamo a coloro che hanno illustrate le loro benemerite, e quale ringrazio del nostro dolore deponiamo un'altro fiore su quelle tombe.

Voi troverete nel resoconto del nostro Asilo Notturno che le frequenze nel 1902 furono 1081 in confronto di 927 che si ebbero nel 1901. Ben 154 in più dell'anno precedente.

Il sottoposto specchio vi chiarirà come sono divisi i 1081 che ricorsero a riformare nell'Asilo Notturno.

Ricoverati 1902: maschi 876, femmine 205. Totale 1081.

Italiani 598, esteri 183. Totale 1081.

Udinesi 271, Publ. S. 148, indigeni 5, ignoti 44, operai 753, impiegati 57, servi 66, agricoltori 48, negozianti 18, casualinghe 79, segretari 11. Totale n. 1081.

Età. - Anni 1 a 10, 46 - da 11 a 20 n. 205 - da 21 a 30 n. 236 - da 31 a 40 n. 300 - da 41 a 50 n. 138 - da 51 a 60 n. 87 - da 61 a 70 n. 40 - da 71 a 80 n. 28. Totale n. 1081.

Senza presenza giorni 98. Più presenza di 9 giorni n. 6. Ricoverati 1901 n. 927

Nell'anno 1902 abbiamo 38 giorni senza alcuna presenza e giorni 6 con presenza maggiori degli 8 letti che abbiamo disponibili. Ringraziamo il nostro Municipio per aver fatto collocare una lampada elettrica sull'ingresso dell'Asilo, che così venne riparato alla sicurezza personale e alla decorazione.

Come di dovere all'annuncio della morte del comm. Peolite, il Presidente a nome del Consiglio mandò un telegramma di condoglianza alla famiglia dell'illustre suo Presidente, e così pure fece rappresentare l'Asilo ai funerali dal consigliere Gambierati.

Sempre attivo e solerte il nostro ff. di segretario sig. Alessandro Plebani, così dicasi del custode. Ambedue lodovolisimi e meritevoli della nostra riconoscenza.

Passando alla parte economica, nel preventivo per 1902, abbiamo calcolato un'incasso di L. 940 mentre invece ci entrarono in cassa L. 995,20 cioè lire 55,20 più delle calcolate.

Nello stesso preventivo abbiamo ragionato per spese L. 450 mentre ne disponiamo solo lire 432,80 compreso lo acquisto di 4 tonnellate, in maggio, spese L. 17,20. - Il nostro patrimonio che al 31 dicembre 1901 era di L. 7832,82 è salito al 31 dicembre 1902 a lire 8.444,22, con un aumento quindi di lire 661,40.

Ci è lecito sperare che il preven-

tivo per l'anno 1903 raggiungerà l'entrata di L. 800 e l'uscita non sarà superiore alle L. 450 per cui avremo un altro avanzo. Vi facciamo però osservare che ci sarebbe bisogno di acquistare ancora 4 letti col relativo corredo e noi vi domandiamo l'autorizzazione a dipendere la metà del avanzo del 1903 per la indicata fornitura.

Udine, 15 luglio 1903. Il Presidente M. Volpe. Il Segretario Dott. C. Marzullini

Interessi civici

Macello Comunale

Durante il mese di luglio vennero uccisi al Pubblico Macello i seguenti animali: buoi 98 - tori 1 - vacche 118 - ovetti 8 - vitelli 612 - castrati 15 - pecore 47 - agnelli 15.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di kg. 81259. Vennero seppelliti nel Campo Comunale i seguenti animali morti per malattie comuni, e cioè: 2 cavalli - 3 vacche - 5 vitelli - 7 suini, e 20 fetti rinvenuti in altrettanta vasche pregno.

Il signor Ispettore Veterinario di Udine ky 59 tra polmoni e fegato riscontrò: ammalati nei vari animali bovini - Il mese scorso i prezzi delle carni si mantennero stazionari, e cioè: quello di bue lire 133 al quintale - vacca lire 122 al quintale - vitello a lire 100 al quintale.

Per l'estrazione dell'alcol

Il ministero delle Finanze con una circolare ha avvertito che è permessa l'estrazione dell'alcol dalle fabbriche e dagli opifici di raffinazione anche dell'acquavite di vinacce (grappa o branda) purché abbia una ricchezza alcoolica compresa fra i 40 ed i 65 gradi dell'alcolometro ufficiale centesimali.

Per il futuro telefono Venezia-Udine

La Camera di commercio di Venezia nella sua ultima seduta di liberò di iniziare gli studi per una congiunzione telefonica diretta tra Venezia ed Udine.

Il bollettino giudiziario

uscito ieri reca che Paolo Corazza, alquanto gravato alla R. Procura di Portonengo è tramutato al Tribunale, pure di Portonengo.

Banchetto d'addio

Al Giudice Dal Monte Vittorio, in occasione del suo trasferimento a Verona venne ieri offerto a Tricesimo, alla trattoria Boschetti una cena, presenti il Giudice istruttore Contini, Pretori Stringari e Fantuzzi, il dott. De Senibus segretario dell'Ospedale, il dott. Carpielli, Plinio Zuliani ed il farmacista del nostro Ospedale.

Ci furono parecchi affettuosi brindisi. Il Dal Monte parlò stamane, lasciando il migliore dei ricordi.

Echi delle scanzocole dell'altro notte in Grazzano

La persona di cui facemmo cenno nel giornale dell'altro ieri, a proposito delle inaccusate scene di gelosia svoltesi in via Grazzano, ci tiene a far sapere non essere egli un lenone, ma di vivere col frutto del suo lavoro.

Meno male!

Ciclista imprudente. Verso le 8 di ieri sera il falegname Virginio Sambuco, d'anni 18, correva sfrenatamente, con bicicletta sprovvista di freno e campanello avvisatore, lungo il viale della stazione.

Il vigile Trevisan procedette alla contravvenzione ed al sequestro della bicicletta.

LOTTERIA PROVINCIALE

A FAVORE DELLA

Esposizione Regionale

di Agricoltura - Industria - Arte

UDINE 1903

Lotteria autorizzata con decreto 24 febbraio 1903 del R. Prefetto di Udine

150.000 biglietti da UNA LIRA

PREMI

Table with 3 columns: N. (1-1270), da L. (20.000), L. (1.000, 500, 100, 50, 20, 10)

N. 1500 premi del complessivo valore di L. 40.000

Primo Premio

L. 20.000 in contanti oppure Una colonia agricola e cioè:

- a) Casa colonica con etnia relativa
b) Terrati superfluo censuaria perche 223,85 pari a 63 1/2 campi fruttiferi di cui trovati: a prato circa esmpi 28 ad aratorio n. 33

Un premio ogni 100 biglietti

La Lotteria viene emessa direttamente dal Comitato dell'Esposizione

L'Estrazione dei premi avrà luogo irrevocabilmente entro il 27 Settembre 1903, giorno stabilito d'acordo fra il Comitato esecutivo dell'Esposizione ed il Prefetto di Udine.

Acquistando un biglietto si ha diritto di avere l'importo in contanti od in oggetti di valore commerciale superiore al prezzo toccato.

Sede del Comitato Lotteria: Via Prefettura, N. 11

All'Ospitale

Viene ieri medicato il capo fabbrica alle forriere Ausonio Soprano per frattura della cartilagine del naso nasale, conseguenza di un trauma ricevuto. Ne avrà per 12 giorni.

Pico Giovanni, il dodicenne ferito, come ieri narriamo, con arma da fuoco, a Bordano ne avrà per 40 giorni, s. c.

Flippo Perigo di anni 15, per ferite procurate con un colpo di scalpello, guaribile in 4 giorni.

Antonia Garantito di anni 21 forta al braccio sinistro guaribile in giorni 2.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine

La legge è uguale per tutti?

Riceviamo: Ieri davanti questo Tribunale si è svolto il processo contro certa Bernardi Marianna, detenuta imputata di furto. La Bernardi è un pezzo di giovinotta sui 20 anni, veste civilmente, con cappello.

Si presenta piangendo ed il Presidente commosso, dalle calde lacrime della Marianna ordina all'uscitore di chiudere la porta perchè la poverina non si abbia a vergognare.

Teatri ed Arte.

TEATRO SOCIALE

Questa sera, dunque, decisamente, la quarta del

«Tannhäuser»

L'Impresa spera, confida - ed ha pare, affidamento - che da stasera si incomincerà a vedere «un bel Teatro». Lo auguriamo di cuore.

Venerdì: riposo. Sabato e domenica quinta e sesta rappresentazione del Tannhäuser.

Prezzi serali: Ingresso alla platea e palchi L. 3, id. id. per sott'ufficiali e ragazzi L. 2, poltroncina L. 4, sozzani L. 2, loggione L. 1.

FRA LIBRI

E GIORNALI

CONCORSO

per la illustrazione di una linea ferroviaria

Diamo le norme di questo interessante concorso:

Lo scrittore deve rapidamente e per sommi capi illustrare le regioni da questa attraversate sotto l'aspetto tecnico ed economico, rilevando tutto ciò che può interessare il viaggiatore, in maniera che questo ne abbia già un'idea prima di percorrerla. Le descrizioni potranno essere accompagnate da illustrazioni grafiche o in fotografia.

I lavori dovranno essere inviati all'amministrazione del Giornale Orario, presso gli uffici della Tribuna di Roma, via Milano, 31, che ne è l'editrice, non più tardi del mezzogiorno del 31 ottobre 1903.

Ciascun lavoro dovrà essere contrassegnato da un motto: lo stesso motto sarà ripetuto sopra una busta chiusa, entro la quale saranno scritti ben chiari il nome, cognome e indirizzo esatti del concorrente.

Tutti i lavori pervenuti saranno nel pomeriggio del 31 ottobre 1903, consegnati alla Presidenza della Società Geografica Italiana, la quale riunirà il giuri che dovrà procedere all'esame dei lavori e alla aggiudicazione dei premi.

I lavori scelti dai giuri e premiati, diverranno proprietà del Giornale Orario che li pubblicherà in quella lingua e nel modo che riterrà più conveniente, col nome dell'autore.

Tutti i lavori scelti (uno per linea) saranno premiati; ad essi verranno assegnati primi premi in denaro non inferiori a lire. 500, 300, 200, oltre a medaglie d'oro ed a diplomi, tra cui una grande medaglia d'oro offerta dall'Associazione Nazionale Italiana per il movimento dei forestieri.

Linee da illustrare. - Le linee per le quali si bandisce il concorso, sono le seguenti: Roma-Firenze, Firenze Bologna-Milano, Milano-Novara-Torino, Milano Verona-Venezia, Roma-Pisa, Pisa-Torino, Roma-Ancona, Roma-Castellmare A. deliaco, Roma-Napoli, Bologna-Ancona, Bologna Venezia, Ancona-Foggia, Foggia Lecce, Napoli Potenza-Metaponto, Brindisi e Bari-Taranto-Metaponto, Battipaglia Reggio Calabria, Foggia-Benevento-Napoli, Livorno Firenze, Spezia-Parma-Brescia, Genova-Ventimiglia, Genova Pavia Milano Chiasso, Terni-Salmona Isernia, Pavia Moncalico, Metaponto-Reggio Calabria, Pontebba Udine-Venezia, Modena Torino Bra Ceva Savona, Ala Verona Mantova-Modena, Milano Colico-Chiavenna.

Veggiate in quarta pagina Teodoro De Luca.

Rubrica utile

pei forestieri

Ferrovie

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenza, Arrivi. Rows include routes like Udine a Venezia, Udine a Trieste, Udine a Spilimberg, etc.

Tramvia a vapore

Table with columns: da Udine a S., da S. a Udine. Rows include routes like S. T. Daniele, S. T. R.A., etc.

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin. - Partenza alle ore 17.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Speciale servizio per alloggi

istituito dal Comitato (Sede presso la Camera di Commercio).

Indirizzi raccomandati

BIRRIERIA RESTAURANT LORENZINI

con alloggio condotta da Ernesto Silvestri. - Ottima cucina a tutto le ore. Birra di Puntigam.

ACQUA DI PETANZ emungimento

poterivatorio della salute - Telefono N. 77. A. V. Radde - Udine.

F.lli CLAIN e C. (ex Tallini) Via

Paolo Cenciari, 5. - Stoffe - sterie - biancherie - cotoneeria e mode. Stoffe per mobili.

ALESSANDRO ELLERO cambiovalute

in Piazza Vittorio Emanuele.

CARLO NIGG negoziante Manifatture

- Via Paolo Cenciari N. 3 - Angolo Via Poscolle.

ALBERTO RAFAELLI Ch. Dentista

- Piazza S. Giacomo, Udine.

MARCO BARBUSCO - Premiata

fabbrica metri, coraioli, liste dorate. - Cartoleria: Via Mercatovechio e Cavour - Tipografia: Via Prefettura, 6 - Udine.

TEODORO DE LUCA - Officina

meccanica, rinomata fabbrica biciclette, fuori Porta Cussignacco - Filiale via Daniele Manin con Deposito biciclette e macchine da cucire e ricamate.

DOMENICO RAISER e FIGLIO

- Promiata fabbrica velluti, damaschi e sterie - Via Treppo n. 8 - Udine.

MERCATALI dir. propr. respons.

Mercato dei grani.

Udine 6 agosto 1903

Table with columns: Grandoturco, Segale, Frumento nuovo, Frumento vecchio. Rows include prices like L. 14,75 a 15,50, etc.

Mercato dei legumi.

al chilo da cent.

Table with columns: Piselli, Fagioli, Togliole, Piselli, Pomodoro. Rows include prices like 15, 5, 20, etc.

Delle frutta.

al quintale da L. 20. - a 30. -

Table with columns: Nocciolo, Fichi, Tefalo, Prugna, Pera, Uva. Rows include prices like 12, 14, 5, 13, 12, 25, 65, etc.

Ieri alle ore 1245 cessava di vivere munita dei conforti religiosi

Coosani Margherita vod. Pesante

d'anni 69.

I Egli Gio. Batta, Augusto, Gino, Rossina in Fioristi e Caterina, il fratello, le sorelle, il genero Ruggero Fioretti, i cognati, i nipoti ed i congiunti tutti ne danno il do'oro annuncio.

Udine, 6 Agosto 1903.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 5 pom. partendo dalla casa sita in Viale Gio. Batta Bassi N. 8, alla Chiesa del S. Redentore, indolci Cimitero. Si prega essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose

consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2.

Piazza Mercatovechio (S. Giacomo) n. 4.

COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE

diretto dal P. P. STIMATINI

IN UDINE

Questo collegio ha sede in uno dei migliori palazzi della città, il quale col nuovo fabbricato aggiunto, appositamente costruito, offre dei locali pieni d'aria e di luce. Fornito di spaziosi cortili, porticati, loggie, palestre e bagni, nulla lascia a desiderare di quanto conferisce al buon ordine e alla sanità del giovane che vi sono ammessi.

L'istruzione abbraccia il Corso elementare interno con sede legale di esami di lizza - Per il corso ginnasiale scuole interne o regie a richiesta dei genitori - Per corso liceale, tecnico e dell'istituto tecnico si frequentano le scuole regie.

Si tengono pure corsi liberi di lingue straniero, disegno e musica.

Retta modica, trattamento sano e abbondante. Per programmi schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Cura Radicale Antisifilitica

antivenerica e della pelle

SIOROPPO ANTISIFILITICO per le malattie sifilitiche più ostinate agli altri sistemi di cura, depurando il sangue L. 5.

INIEZIONE ANTIGONORRICA L. 5.

PILLOLE L. 5 per gonorrea ostinata e ribelli (scolo e goccia) e per le perdite bianche.

UNGUENTO SOLVENTE per glandole ingrossate e aringimenti uretrali onde guarirli senza operazione L. 3.

SOLUZIONE per ulcere e piaghe d'ogni specie di malattie segrete recenti ed inveterate L. 3.

PRIVATIVA GOVERNATIVA all'ANTITICO e PREMIATO Gabinetto Privato Dott. TENCA, Milano, Vico S. Zeno, 6, p. 1. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16, consulti per lettera L. 5. Deposito in Milano, laboratorio Dott. TENCA. Al dettaglio farmacia Emanuele, Via S. Zeno, 2.

Premiato Stabilimento BACOLOGICO

del Cav. Dottor P. CLEMENTE

in NOTARESCO (Anzusa).

(Fondato nel 1873)

25 anni di splendidi risultati

Esposizione di Pozzuolo del Friuli 1901

Medaglia d'Argento dell'Ass. Agr. Friuli.

Per la Campagna 1904 è aperta la sottoscrizione per Seme Bachi Gialli puri A-bruzzo - Poltignallo - Bigiallo dorato - I Inoculo Giallo bianco Chinese - I Inoculo Giallo bianco Giapponese - Seme in colle.

Selezione accuratissima, inflorescenza garantita a zero.

Tutte le suddette qualità di seme da tre anni sperimentate col nella provincia Veneta (diadocostanti, ottimi risultati, prodotto eccezionale, scelto ed apprezzato.

Sottoscrizioni e campioni conossibile presso il Rappresentante in Udine

Cav. DAULO TOMASELLI

Via Jacopo Marioni, 15

Trattoria

alle "Tre Torri,"

UDINE - Via Mercatovechio - UDINE

La sottoscritta si prega portare a conoscenza del pubblico che a datare dal 12 luglio corrente la ricomata

Trattoria "Tre Torri,"

oltrechè essere fornita di scelti vini nostrani e di ottima cucina alla casalinga, avrà uno speciale servizio di Birreria con la tanto apprezzata Birra di Resiutta.

Angelica Sandrin

